

SAN CATALDO**“Mani in pasta”:
nel pastificio etico
potranno lavorare
alcuni disabili**

SAN CATALDO. c.c.) E' in... “cottura”, un progetto che ha lo scopo di inserire nel mondo del lavoro persone affette da disabilità psichica. Lunedì, infatti, verrà inaugurato in piazza Crispi, alle ore 10.30, un pastificio etico. “InSemola”, sarà la denominazione della nuova attività, che nasce nell'ambito del progetto “Mani in pasta”. L'iniziativa, presentata un anno fa, è finalizzata al coinvolgimento lavorativo di una decina di utenti: è della cooperativa “Controluce” e sostenuto da “Fondazione con il Sud”, per un importo complessivo di 305.000 euro. Il progetto “Mani in pasta” prevede una durata triennale, ma nelle intenzioni degli organizzatori, la proiezione va oltre: lo scopo è quello di lanciare un “marchio etico”, promuovendo il consumo critico e, al contempo, il sostegno sociale ai soggetti svantaggiati. Il pastificio etico rappresenterà dunque una “palestra” per gli utenti del progetto, che potranno cimentarsi nella realizzazione della pasta fresca e al contempo sviluppare le proprie capacità di relazione.

L'inaugurazione del pastificio è il culmine di un lavoro sinergico con i partner del progetto: il Distretto socio sanitario “D 11”, il Modulo dipartimentale di Salute mentale dell'Asp di Caltanissetta, il Mo.vi., Slow Food - Condotta di Enna, Trentosessantagradi Aps. All'evento di lunedì è previsto l'intervento di Marta Cortese, socia della coop “Controluce” e referente del progetto, del sindaco Giampiero Modaffari, dell'assessore comunale alle Politiche sociali Salvatore Sberna, della direttrice del Modulo di Salute mentale Ritalba Mazzè, della presidente dell'associazione “Trentosessantagradi” Giuliana Narbone, del presidente del Mo.Vi. Filippo Maritato e di Luigi Annino, fiduciario Slow Food Enna per la sezione di Caltanissetta.

Lunedì sera, invece, dalle 19, è previsto un rinfresco con degustazione dei prodotti del pastificio.

